



Relazione al Congresso d'Autunno 2020 Pierluigi Pinto

Cari amici e amiche Lions e Leo, eccoci, ancora una volta riuniti in questo Congresso d'Autunno per l'anno sociale 2020-2021, per quella che è sempre stata l'occasione più attesa dell'avvio di ogni nostro anno sociale, durante la quale è sempre stato bello rincontrarsi con una stretta di mano o scambiandosi fraterni abbracci per comunicare il piacere di rivedersi e di stare insieme, per condividere le esperienze associative, le aspettative di servizio, i problemi e le soluzioni connesse al nostro operare, i programmi operativi da svolgere.

Quest'anno, come con triste lungimiranza avevo previsto, ma fino all'ultimo sperato fosse scongiurato, siamo costretti ancora una volta ad adottare la formula telematica con cui abbiamo finora realizzato i nostri incontri.

L'estendersi, ancor più minaccioso del fenomeno pandemico anche nella nostra Regione, ci impone l'assoluta ottemperanza alle norme previste per il contenimento della diffusione del virus e la tutela della salute di ciascuno di noi.

Già da questa primavera un po' tutti noi abbiamo dovuto prendere dimestichezza con gli strumenti della comunicazione digitale, riscontrando che, con gli opportuni accorgimenti e i necessari correttivi e adattamenti, si può, e direi si deve, continuare a esprimere ed esercitare il lionismo in pienezza e con rinnovato vigore.

Abbiamo dato vita, come ho diffusamente riferito nel corso della mia recente relazione programmatica a fruttuosi incontri telematici di alta formazione, di comunicazione e consultazione operativa, con l'impareggiabile supporto del nostro team informatico che non ringrazierò mai abbastanza per la dedizione, competenza e abnegazione espressa.

È nei miei miglior auspici riuscire a raggiungere ogni singolo socio del nostro glorioso distretto proprio

avvalendomi degli strumenti informatici, perché non ci si senta soli, poco operativi e disinformati.

È stato uno dei miei primissimi impegni assunti con tutti voi, riuscire a raggiungervi singolarmente, istruendo all'uso dei sistemi informatici i meno aggiornati, potenziando l'infrastruttura a supporto della rete comunicativa di tutti i soci, nell'unico auspicio di rimanere saldamente uniti, costantemente aggiornati, pronti ad intervenire, come nel nostro DNA associativo verso i più deboli e meno fortunati.

Da ogni sciagura umana occorre riemergere e mirare ad un futuro meno angosciato.

Noi Lions questo lo sappiamo da sempre, è la nostra imperitura identità.

Ad essa abbiamo deciso di donare tutte le nostre forze e il nostro tempo disponibile.

La crisi pandemica dei nostri giorni ci sprona a riflettere sulle opportunità di riconfermare, più che mai, il nostro volontariato lionistico, quali leader, ad ogni livello, mondiale e locale, nel servizio comunitario e umanitario.

È la solidarietà espressa e declinata in ogni sua manifestazione umana il vero faro guida del nostro operato. Questa ci terrà stretti in questa crisi epocale; lei e solo lei potrà rafforzare la nostra unità d'intenti.

Nel periodo più cupo della pandemia, ed ancor'oggi, ci siamo abbracciati alle persone a noi più vicine, ritrovando il senso di alcuni valori fondamentali quali la vicinanza, la prossimità, l'ascolto, il silenzio della compartecipazione emotiva con quanti a noi più cari, valori che davamo per acquisiti, e pur tuttavia erano poco operanti nella convulsa quotidianità. Forse l'unico merito di questo tempo cattivo è quello di aver rafforzato i legami più autentici, e con essi i valori fondanti la nostra esistenza.

Parallelamente, il distanziamento sociale che ha tolto il piacere e, naturalmente il dovere associativo

di incontrarci per condividere progetti, idee, aspetti organizzativi e interlocuzioni consultive, ha in un certo senso spinto ciascuno di noi ad interrogarsi sul senso della propria adesione lionistica.

Mi piace ripetere quanto affermato nel corso della mia scorsa relazione programmatica: *Siamo stati e continueremo ad essere pronti a ripercorrere la lunga, gloriosa strada tracciata fin qui dalla solidarietà umana lionistica riflettendo sui più veri e autentici valori etici fondanti la ragione del nostro stare insieme, e ove mai ne fosse necessario, la loro più intima e imperitura essenza di servizio all'altro in difficoltà, pronti, come sempre, a metterci in gioco da veri leoni anche quando tutte le circostanze sembrerebbero voler smorzare e flettere il nostro entusiasmo, le nostre sicurezze.*

La nostra abituale umiltà nel servire, congiunta ai valori più autentici di amicizia, di rispetto reciproco e delle regole che sovrintendono l'operare lionistico aiuterà ciascuno di noi a contribuire al miglioramento della vita altrui e, contemporaneamente migliorerà noi stessi.

La performance dei singoli dovrà, comunque, essere sostenuta da una formazione ricorrente e costante ad ogni livello del contributo lionistico individuale, congiunta ad una diffusa, trasparente comunicazione e informazione.

Sono gli unici strumenti con cui affrontare egregiamente gli impegni che ci attendono, migliorando la pianificazione degli interventi, e realizzando una programmazione non casuale.

Renderemo così la nostra Associazione sempre più un punto di riferimento qualificato, pronta ed agile nell'assunzione di nuovi obiettivi a vantaggio della comunità.

Per questo motivo, e con questa seconda parte entriamo nel vivo della mia relazione a questo Congresso, ho realizzato un organigramma più snello: ho ridotto il numero degli Officer, a tutti loro devo anche in questa sede, come già avvenuto nel corso della Programmatica esprimere il mio ringraziamento più sentito, per essersi con sollecitudine ed entusiasmo disposti al servizio in questo anno di non facile pianificazione.

Per opportuna scelta non ho voluto smontare il reticolo organizzativo predisposto dal mio caro amico Roberto Burano; ho solo apportato delle parziali integrazioni, eliminando di fatto i Comitati che erano poco aderenti alla situazione di emergenza post Covid-19, conservando di essi solo il responsabile del service o del progetto come riferimento dell'esperienza acquisita.

Mi piace pensare, sin d'ora che tutti i comitati si confermino la vera molla propulsiva di questo anno sociale, per affrontare emergenze quali la fame, le nuove povertà, il lavoro, il microcredito, l'ambiente e gli

esiti della pandemia sui livelli della educazione e formazione delle giovani generazioni. Ciascuno di essi agiranno, pur nelle reciproche specificità, unite e raccordati da un immaginario filo rosso di un'unica trama solidale senza alcuna soluzione di continuità.

Ho introdotto nello staff del Gabinetto distrettuale il nuovo Comitato **Pianificazione e Programmazione** affinché la sinergia del GAT si avvalga di un'ulteriore forza e supporto nella guida, formazione ed orientamento ai Club. Il GAT, d'altro canto e com'è noto è già prontamente sceso in campo con incontri formativi diretti ai PZ e ai GAT di Club. Così come grande divulgazione delle azioni dirette ad ampliare le nostre presenze in LCIF è affidato al relativo comitato, ed in particolare la ben nota campagna 100.

Ringrazio, sin d'ora tutti i componenti il **Gabinetto distrettuale**, lo **Staff Operativo**, le aree di supporto per gli **'Affari Legali'** per le **'Relazioni internazionali'**, la **'Convention-Forum Incontro Lions del Mediterraneo'** per il coordinamento della PDG Licia Bitritto Polignano, e, ancora per le **'Relazioni con le istituzioni'** e per i **'Rapporti con le Università e le Istituzioni di Cultura superiore'**, e i componenti i **'Comitati patti d'amicizia'**; grande vantaggio deriverà al nostro distretto dall'area di supporto **'Incremento femminile-New voices'** volto all'ampliamento della presenza femminile in ogni Club.

Ed infine, grazie al coordinamento del PDG Mario Rinaldi del **Centro Studi** per la disponibilità offerta a discutere le norme Statutarie e Regolamentarie in massima pubblica condivisione, magari pensando di dedicare loro un convegno a fine inverno per giungere ben equipaggiati al Congresso di Primavera.

E, nella circostanza, grazie a chi ha accettato l'impegno per **'l'Archivio Storico'**, per l'organizzazione dei due **Congressi d'Autunno e di Primavera**, il primo oggi di natura telematica, il secondo, me lo auguro di tutto cuore, finalmente in presenza. Voglio, inoltre, sottolineare quanto previsto a proposito della stampa da 6 a 4 numeri della **'Rivista distrettuale'** di cui è in distribuzione il primo numero e concordato con il direttore perché la rivista sia più corposa nelle pagine e più spalmata su interessi formativi e sulle segnalazioni dei service realizzati dai Club.

Siamo noti nel mondo per essere **'Cavalieri della vista'**, ebbene i comitati, **'Sight for kids'**, **'Cani guida'** quest'anno affidato al coordinamento del PDG Pinuccio Vinelli, **'Libro parlato'**, unitamente al service nazionale

'**Raccolta occhiali usati**', sono chiamati a riconfermare e dar lustro a questa gloriosa denominazione. Molte delle loro attività dovremo concordare avvengano in sicurezza, sia riguardo alle manifestazioni pubbliche che per gli incontri con le scolaresche.

Precauzione necessaria per tutti i service che necessitano di dimostrazioni pubbliche o di screening diretti alla popolazione interessata. E parlo di tutti quelli dedicati alla salute, a partire dal service distrettuale dedicato al **Diabete** e alla sua prevenzione negli stili di vita, al **Progetto sordità**, al cui coordinatore PDG Nicola Tricarico è stato rinnovato dal Consiglio dei Governatori l'incarico multidistrettuale avendo, da sempre, realizzato magistralmente il service con incontri su come affrontarne le prime manifestazioni e le conseguenze di possibili ipoacusie con dimostrazioni pratiche di adozione di sussidi.

'**Viva Sofia**', anche quest'anno vede riconfermato da parte del Consiglio dei Governatori l'incarico Multidistrettuale al nostro Francesco Pastore, ma tanto impegno comporterà al nostro coordinamento distrettuale per avvicinare e coinvolgere gli adulti che ruotano intorno al mondo della scuola.

È lo stesso impegno che riguarda il comitato dedicato al, permettetemi di dirlo, altrettanto glorioso **Progetto Martina**, uno dei fiori all'occhiello dei nostri service distrettuali; ho voluto ci fosse un grande coinvolgimento di professionalità specifiche e allargate ad ampio raggio su tutto il territorio del nostro Distretto.

Il '**Comitato Terza età**' e quello per le '**Attività dirette ai diversamente abili**' dovranno adottare nuovi strumenti e sinergie per avvicinare queste fasce di popolazione, messe così a dura prova dagli esiti della pandemia. Sono ambiti sensibili, in questo periodo, e dovremo studiare azioni efficaci di intervento. Il mio più vivo compiacimento va al coordinamento del comitato '**Terzo settore**', con la riconferma di incarico multidistrettuale conferito al coordinatore PDG Rocco Saltino.

Ad un'altra, sempre più frequente emergenza contemporanea, il '**Cancro pediatrico**' ho inteso conferire la disponibilità delle nostre più adeguate professionalità, perché in regime di emergenza Covid-19, non si trascuri l'attenzione ai bisogni di assistenza, ricovero e sostegno anche psicologico ai piccoli pazienti e per le possibili recidive, per il reinserimento

scolastico e sociale, e ai loro familiari.

E parlando dei nostri giovani, i comitati diretti al service distrettuale sull'**'Autismo**', e quelli sui '**Disturbi dell'alimentazione**' e sull'**'Abuso sui minori**' non potranno non considerare il dramma che si può consumare soprattutto nelle mura domestiche, particolarmente irraggiungibile in periodo di distanziamento sociale; strumenti di ascolto a distanza o telesegnalazioni in assoluto rispetto delle sensibilità interessate potrebbero essere validi strumenti da porre in essere.

Il focus sulle scuole e sui giovani comprende, oltre ai già citati comitati che divulgano i service dedicati ai temi della salute, i comitati dedicati direttamente alle attività didattiche, che risentono pesantemente dell'incertezza dei tempi recenti, a partire dai '**Rapporti con le scuole**' per mantenere sempre attiva l'attenzione di questo enorme comparto sulla mission lionistica, al '**Lions Quest**' con il supporto di strumentazioni innovative offerto a docenti e genitori a proposito dei vari livelli di apprendimento, agli strumenti che possono avvantaggiare i disturbi dell'apprendimento attraverso la lettura, come previsto dal service sulla '**Dislessia**', un fenomeno su cui occorre intervenire tempestivamente favorendo la disponibilità, di supporti didattici adeguati. C'è, inoltre, il '**Poster della Pace**' storico service di coinvolgimento dei più piccoli studenti ad un tema mai abbastanza approfondito, se è vero che Papa Francesco quest'anno gli dedica una enfasi liturgica tutta particolare. Perché pace è innanzitutto rispetto dell'alterità, a partire da quella religiosa, per finire a quella del colore della pelle e della provenienza geografica.

E alla solidarietà, declinata in ogni sua possibile manifestazione fa riferimento la candidatura del Club di Brindisi, mentore il PDG Francesco Barracchia, al premio al servizio '**La solidarietà è importante**' a questo Club esprimo la mia più alta considerazione e ammirazione.

E se massima è l'attenzione al mondo della scuola, altrettanto dicasi per il mondo della cultura cui sono dedicati numerosi service, a partire dal '**Comitato scientifico per i servizi culturali**' affidato al coordinamento del PDG Raffaele Cera con progetti rivolti direttamente ai giovani.

Dovremo, in questo momento, trovare le migliori opportunità per realizzare in sicurezza gli '**Eventi musicali distrettuali**'.

L'attenzione rivolta al variegato mondo dei giovani si avvale di alcuni prestigiosi service. Un prestigio non di facciata ma di operatività diretta e continua, forte nei livelli di comunicazione, capace di raggiungere e coinvolgere l'attenzione dei giovani, sempre complessa da catturare, verso i temi della civile e rispettosa con-

vivenza è realizzata dai service **'Interconnettianoci.ma con la testa'** e **'I giovani e la sicurezza stradale'**. Quest'ultimo gestito in modo encomiabile dai coordinatori distrettuali e circoscrizionali, quest'anno porta un'altra segnalazione multidistrettuale con l'incarico riconfermato dal Consiglio dei Governatori al nostro PDG Pasquale Di Ciommo. Al mondo dei giovani sono, altresì, dedicate le aree di supporto **'Young ambassador'** e **'Young leader'**, per chi volesse sperimentare la positività del mettersi in gioco, scoprendo i valori della crescita personale orientata alla solidarietà.

E, ancora a proposito dei giovani, aggiungerei il comitato **'Rapporti Leo-Lions'** che favorisce le relazioni di confronto e reciproco impegno su specifiche attività di servizio nonché il passaggio dall'area del servizio LEO a quello propriamente Lions con il riconoscimento multidistrettuale espresso nei confronti del responsabile LEO Chairperson Ignazio Angliani.

E, per rimanere in tema di riconoscimenti multidistrettuali come non ricordare quello riconfermato al nostro coordinatore degli **'Campi e Scambi giovanili'**, Domingo Pace, un service che ha nel coordinamento distrettuale figure di grande prestigio e impareggiabile dedizione lionistica legate anche al **'Campo estivo-Italo Ladisa'** e che speriamo, possano realizzarsi con l'alleggerimento della morsa pandemica.

Al tema dell'ambiente (ampiamente illustrato nel Magazine dell'ultimo numero della rivista multidistrettuale con un contributo anche della nostra coordinatrice distrettuale Margherita Farnelli) sono dedicati il tema di studio Nazionale **'Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile/Acqua virtuale-Necessità reale'** e il service nazionale **'Le 4 R per salvare l'ambiente: recupero, riciclo, riduzione, riutilizzo'**.

A quest'ultimo tema nazionale è dedicato il progetto promosso dalla nostra coordinatrice Franca Di Conza diretto a scuole di ogni ordine e grado inizialmente pensato con incontri diretti e concorso di feedback, riconvertito, causa Covid, in un videoclip realizzato dal Lions Club Maglie veicolato sul canale Youtube del Distretto per le scuole primarie; le scuole superiori parteciperanno con elaborati che a seguito di una selezione costituiranno un opuscolo distribuito alle scuole primarie aderenti.

Ma il tema dell'ambiente ci vede impegnati con un ventaglio di service, a partire da quello di riferimento nazionale **'Acqua per la vita onlus'**, i service distrettuali **'Tutela dell'ambiente'**, **'Patto per l'Alta Murgia'**, **'Patto per le Gravine e le Chiese rupestri'**, **'Francigena, Appia e Cammini di Puglia'**, **'Il Patto per il Salento patrimonio Unesco'** il **'Comitato per la valorizzazione del territorio'**, **'Comitato Alert'**. Sono tutti di grande ri-

levanza contemporanea poiché l'ambiente va preservato, tutelato e rispettato, in sinergia con gli operatori territoriali di intervento, con la protezione civile, l'associazionismo locale.

Voglio esprimere il mio sostegno e riconoscimento al lavoro previsto per le attività **'Il mare come risorsa'** e **'Attività sportive'** e a tutte quelle **'Iniziative di club attuate o riconosciute dal Distretto'**. Che nella singolarità specifica di ciascuna tutte ben si dispongono trasversalmente alle nostre aree dei service e di supporto, condividendo le medesime preoccupazioni operative da realizzare in massima sicurezza e sostenute dai principi della solidarietà verso i meno fortunati e gli anziani e come realizzato dalle iniziative pro UAL di Foggia, la **'Casa per anziani 'Mamma Rosa'**, **'Pro down di Nardò'**, **'Contro le malattie killer dei bambini'**, **'Casa mia'**, **'Fattoria amici'**, **'Biblioteca di Casalnuovo'** e le attività premiali rappresentate dalla **'Borsa di studio - Valle d'Itria-Martina Franca'**, **'Premio Donna Talento'**, e **'Apulions'**, il **'Festival internazionale della chitarra di Mottola'**, e il **'Referente dei rapporti UNCHR'**, per concludere con la **'Via Crucis distrettuale a S. Giovanni Rotondo'** cui speriamo di poter finalmente partecipare questa prossima primavera in piena serenità.

Ugualmente, in qualità di DG Delegato, spero si possa realizzare il nostro **Lions Day**, occasione unica per portare all'attenzione del più vasto pubblico, le attività di servizio che si realizzano nei nostri club, ho inteso accogliere in questo comitato le forze lionistiche più vivaci e agili nel servizio, auspicando che dal loro servizio possa emergere un progetto pilota da estendere al Multidistretto.

Mi sia permesso soffermarmi su un settore di attività dirette a bersagli resi particolarmente sensibili dai periodi di crisi sociale ed economica, scaturenti dalle vicende sanitarie contemporanee. A quelle falle aperte nel tessuto economico sociale delle nostre città vorrei intensificassero al massimo il loro intervento le **'Attività per alleviare la fame e le nuove povertà'** guidate dal nostro coordinatore PDG Luigi Desiati.

Voglio, inoltre, sottolineare che proprio queste attività sono divenute tema della nostra Associazione Internazionale e obiettivo delle Nazioni Unite con l'agenda 2030. Ma in prima linea c'è già il nostro Consiglio dei Governatori che ha varato il progetto **'Help'** illustrato diffusamente anch'esso sull'ultima rivista multidistrettuale offrendoci un ampio canovaccio di possibili scelte di intervento.



Infatti, se è pur vero che i tempi correnti riducono l'agilità dei nostri servizi agli altri in difficoltà, di fronte alla fame e alla carenza di sostentamento materiale delle persone colpite dall'asprezza del tempo non ci si può assolutamente fermare.

Il trend in ascesa del fenomeno, ormai, colpisce fasce di popolazione che mai ci saremmo aspettati veder comparire sulla soglia di questa emergenza.

Ma purtroppo è così!

E penso alla fragilità economica delle partite IVA la cui contrazione di reddito scaturisce dalla riduzione delle prestazioni e delle attività di mercato; e ai giovani inoccupati e in cerca di lavoro, alla solitudine degli anziani, di quanti separati restano privi di sostentamento e di chi non riesce ad orientarsi nel mondo dell'assistenza pubblica. Sarebbe necessario analizzare approfonditamente nei propri territori questo variegato mondo di bisogni per intervenire efficacemente, sensibilizzando, in particolar modo gli enti pubblici istituzionali ad un raccordo sinergico.

Ed è questo il motivo per cui mi dilungo segnalando possibili programmi di azione già all'attenzione del coordinamento distrettuale e pronte a partire: adozione di famiglie, intesa fra i Club con comune territorio, magazzino costituito dagli acquisti dei soci di Club, dazione di medicinali, consegna dei generi ai destinatari da parte dei soci personalmente, seppure con le dovute cautele sanitarie.

Ho poco prima parlato dell'unico filo rosso della solidarietà che sento unire tutte le attività del nostro distretto, al di là delle singole sfaccettature.

Ora, mai come nei casi di bisogni primari vorrei si creasse una sinergia di analisi ed intervento fra il service dedicato alla fame e alle nuove povertà e quelli per allontanare le trappole in cui il bisogno può spingere l'individuo; parlo del service '**Emergenza lavoro, Ludopatìa, Sovra indebitamento e Usura**' e tutti i service volti a promuovere le forme più recenti di '**Microcredito**', per sostenere imprese altrimenti destinate a scomparire, o promuovere start-up giovanili o di imprenditoria femminile.

«Solo l'educazione alla fraternità, ci ricorda Papa Francesco, a una solidarietà concreta, può superare la 'cultura dello scarto', che non riguarda solo il cibo e i beni, ma prima di tutto le persone che vengono emarginate da sistemi tecno-economici dove al centro, senza accorgerci, spesso non c'è più l'uomo, ma i prodotti dell'uomo. Globalizzare la solidarietà – questo si deve globalizzare, la solidarietà! – oggi significa pensare all'aumento vertiginoso dei disoccupati, alle lacrime incessanti dei poveri, alla necessità di riprendere uno sviluppo che sia un vero progresso integrale della per-

sona che ha bisogno certamente di reddito, ma non soltanto del reddito!».

Segnalo, inoltre la costituzione del **Comitato Bilancio e Finanze**, prima mai esistito: è un nuovo comitato voluto per meglio supportare la gestione delle economie da parte del Governatore in un anno che si è presentato difficile sotto l'aspetto delle spese. È attualmente composto oltre che dalla Tesoriera distrettuale, cui va il nostro ringraziamento per il lavoro svolto fin qui, da commercialisti ed ex tesoriere distrettuali con coordinatore il PDG Pio Gallicchio, conoscitore di bilanci e finanza, nominato anch'egli nel Multidistretto quale componente della Commissione per la revisione dei territori dei Distretti.

E, adesso consentitemi l'illustrazione della posizione finanziaria del Distretto, all'attenzione dello stesso Comitato Bilancio e Finanze perché un capitolo a parte ed una particolare attenzione deve essere riservata alla situazione economica del Distretto e dei Clubs che si è venuta a creare a seguito degli effetti della pandemia.

Due sono gli aspetti che dobbiamo trattare a tale proposito: la presenza di somme non utilizzate nel precedente esercizio e la difficoltà che i Club stanno incontrando nel porre in essere le proprie attività.

Come vedremo tali aspetti, a mio parere, sono legati tra loro.

Infatti da un lato la contrazione di attività associative concretizzatasi da marzo di quest'anno ha prodotto dei residui sia nel bilancio del Multidistretto riservato alla Convention di Milano sia nel bilancio distrettuale dell'esercizio 2019/2020.

Il ridimensionamento della Convention di Milano ha prodotto notevoli risparmi con presenza di residui che giustamente, trattandosi di versamenti effettuati dai Distretti con vincolo di utilizzo per la Convention, il Multidistretto ha deciso di restituire ai Distretti.

Il calcolo per la individuazione della ripartizione di tali somme è apparso complesso atteso che i Distretti hanno versato i loro contributi, 15 euro a socio, in cinque anni dall'esercizio 2014/2015 all'esercizio 2018/2019, in questi cinque anni molte sono state le variazioni del numero dei soci dei 17 Distretti e diversi sono stati i Club chiusi e aperti, pertanto hanno deciso di restituire a ciascun Distretto parte dei residui in rapporto al numero dei soci che ciascun Distretto presentava alla data del 30 giugno 2020.

Per quanto riguarda il nostro Distretto la somma riservatoci è di € 32.639,18 (trentaduemilaseicentotrentanove e 18 centesimi) e poiché il nostro Distretto al 30 giugno 2020 contava 2.593 soci spetteranno 12,58 euro a socio.

Si consideri che il numero dei soci del nostro Di-

stretto è molto variato nel corso dei predetti cinque anni sociali tanto che la media delle presenze si attesta sui 2.470 soci ne consegue che il calcolo applicato dal Multidistretto favorisce il nostro Distretto.

Vi anticipo che le somme spettanti ai Club, alla luce della consistenza del numero dei loro soci alla data del 30 giugno 2020, sarà quanto prima bonificata pertanto si rende necessario comunicare subito alla Tesoriera Distrettuale l'IBAN del conto corrente del Club onde rendere possibile il predetto bonifico.

Ma anche il nostro Distretto ha accusato dei residui nel bilancio 2019/2020 a seguito della contrazione delle attività distrettuali a partire da marzo scorso.

I residui del bilancio 2019/2020 girati all'attuale Tesoriera Distrettuale sono stati pari a € 30.320,64 la domanda che ci siamo posti è stata ovviamente cosa fare di tale somma.

Come sappiamo i residui dell'anno precedente non possono essere utilizzati a service ma devono essere girati al nuovo esercizio una volta che il bilancio consuntivo è stato approvato. Ma questa è la prima volta che i residui di un esercizio, di solito di poche centinaia di euro, sono di una tale consistenza e si consideri che anche il corrente anno sociale, visto il perdurare della pandemia e delle relative restrizioni accuserà un residuo probabilmente più consistente dell'anno precedente, non è pensabile riservare tali somme al futuro anno sociale e questo soprattutto alla luce delle già citate difficoltà che in questo momento i Club stanno incontrando.

Infatti le norme restrittive anti Covid stanno limitando le attività dei nostri Club soprattutto quelle tradizionali attività che promuovevano la raccolta dei fondi (burrachi, spettacoli...) e peraltro il reperimento di fondi in un periodo che vede imprese e famiglie in difficoltà e vede crescere le nuove povertà la raccolta fondi appare sempre più difficoltosa.

Ma la contrazione delle attività e la difficoltà a fare service potrebbe portare ad una riduzione dell'ingresso di nuovi soci e la demotivazione di quelli esistenti, è stata quindi inevitabile la scelta di venire incontro ai Club attribuendo loro tali somme che potranno utilizzare secondo le loro necessità (fare service, facilitare l'ingresso di nuovi soci...).

A questo punto non restava che individuare la metodologia da applicare per la redistribuzione dei 30.320,64 euro.

È subito apparso difficile pensare ad una restituzione che fosse direttamente proporzionale al versato dai Club sia perchè il dato del versato dal singolo Club l'anno scorso non è perfettamente reperibile sia per le variazioni intervenute pertanto la soluzione più

razionale è apparsa quella scelta dal Multidistretto applicando il principio dei numeri dei soci presente in ciascun Club alla data del 30 giugno 2020 anche se tale soluzione favorisce i nuovi Club e non appare del tutto equa ma, credetemi, altre alternative appaiono di difficile attuazione.

Pertanto la somma di 30.320,64 euro ripartita tra i 2593 soci al 30 giugno scorso dà diritto ad una attribuzione di 12,08 euro a socio.

In questo caso però non si procederà ad effettuare ulteriori bonifici sia per ridurre le spese che per praticità ma si andrà in compensazione con quanto ciascun Club dovrà versare di contributi nella seconda semestralità.

Pertanto, al momento opportuno la Tesoriera comunicherà a ciascun Club l'importo dallo stesso dovuto per la seconda semestralità al netto di quanto spetta al Club di residuo da restituire.

Durante il Congresso di maggio, che speriamo tutti di poter fare in presenza, vi consulterò per valutare se tale principio ritenete debba essere applicato anche per i residui di quest'anno.

Tutto quel che abbiamo pensato di fare è diretto a sostenere i Club in questo momento di difficoltà non posso però nascondere la speranza che quei Club che ne avranno la possibilità, decidano di destinare, in tutto o in parte, tali somme a favore della nostra Fondazione e alla campagna 100.

E, da ultimo, voglio segnalare e portare al vostro plauso tutta la vasta intelaiatura informatica e comunicativa, che, come già detto consente e consentirà i nostri incontri e le nostre attività, a partire dalle **'Area di servizio comunicazione'** e **'Area di servizio Social news-letter-web'**, **'Rapporti con la stampa'** **'Servizi multimediali'**, **'Servizi video'** e, infine il grande gruppo di supporto di tutta la **'Tecnologia informatica'** con il coordinatore DIT Roberto Panunzio, Francesco Carrino e l'instancabile Luigi Maggipinto e il LEO Stefano Galantucci.

Senza il loro impegno solidale verso ciascuno di noi, oggi non saremmo qui, seppure distanti, connessi nei nostri propositi di servizio solidale.

Diventiamo, e concludo, cammino di solidarietà concreta, sempre più orizzontale, dedichiamo il nostro tempo a divulgare la cultura dell'aiuto reciproco, questa è la nostra mission, questi siamo noi Lions!

Grazie! ♦